

«La festa di San Sebastiano: coinvolgente»

È in corso ad Acireale la festa di San Sebastiano, e per il nuovo vescovo della Diocesi sarà la sua prima festa in onore del compatrono. Mons Antonino Raspanti ieri si è confrontato con una "prima" impegnativa, la celebrazione dei festeggiamenti di San Sebastiano compatrono della "Città dei cento campanili" e amatissimo santo martire patrono della polizia municipale, sicuramente una celebrazione religiosa tra le più sentite dagli acesi.

Qual è stata la prima impressione nel celebrare il solenne Pontificale?
«Una bella emozione molto personale - intervien Raspanti - quella di salire sull'altare e scorgere il transetto

Acireale. Il vescovo Antonino Raspanti al suo primo Pontificale in occasione dei festeggiamenti del compatrono

pieno di gente, una folla attenta ad ogni passaggio della cerimonia che mi trasmetteva tutta l'intensità dello sguardo quasi chiedendomi di interpretare le loro attese sofferenze e speranze, rimandandomi i loro desideri perché li offrissi al santo, un'esperienza emotivamente coinvolgente».

Come mai nell'omelia quella del pontificale ha dato una forte impronta d'attualità?

«Un riferimento ai tempi presenti al vissuto quotidiano della gente, alle migliaia di persone che nonostante la confusione seguivano con attenzione la cerimonia, sperando attraverso lo sguardo, con l'espressione tipica dei siciliani, e degli acesi, che fissano con grande attenzione. Io ho intuito l'attesa che la gente riponeva in me e di rimando al loro Santo, a San Sebastiano».

E sugli aspetti di "colore" della festa?
«In verità la conosco poco - continua il vescovo Raspanti - e sono ben consapevole che si tratti del coagulo condensato dell'identità del popolo. Mi è sembrata una festa composta regolare e appassionata, nessun elemento di stranezza, ben organizzata frutto dell'appassionata collaborazione di molti. Sicuramente se dovessi accorgermi di qualsiasi elemento dissonan-



te cercherò di apportare qualche correttivo nel rispetto totale della tradizione e soggetti competenti e coinvolti».

TERESA GRASSO

Ieri, giorno della festa liturgica di San Sebastiano, si è svolta la tradizionale processione del fercolo dalla chiesa di S. Sebastiano e portato a spalla dai numerosi devoti
(Foto Consoli)

ACIREALE. Modificato il piano di razionalizzazione scolastica. Il sindaco: «Le proteste erano legittime»

S. M. Ammalati, il plesso non si divide

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

a.c.) In base alle ultime novità che si sono registrate in questi ultimi giorni, la proposta di razionalizzazione scolastica della città di Acireale risulta così configurata:

- **ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO CIRCOLO + PIANO D'API (MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA)** **819** alunni
- **ISTITUTO COMPRENSIVO SECONDO CIRCOLO + SANTA MARIA AMMALATI (MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA) + S. DOMENICO SAVIO** **630** alunni
- **IST. COMPRENSIVO ARISTA (GUARDIA E SCILLICENTI) + III CIRCOLO** **672** alunni
- **ISTITUTO COMPRENSIVO IV CIRCOLO + GALILEO GALILEI** **937** alunni
- **ISTITUTO COMPRENSIVO FUCCIO LA SPINA + LORETO + S. COSMO** **624** alunni
- **ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VASTA + S. G. NEPOMUCENO** **900** alunni
- **IST. COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII + WAGNER + SCIUTI** **615** alunni

Dopo l'ampio e articolato dibattito delle scorse settimane, non privo di incontri, polemiche e contrapposizioni politiche, si registrano ulteriori ed interessanti novità in merito al piano di razionalizzazione degli istituti scolastici acesi.

Con provvedimento del 19 gennaio scorso la giunta municipale guidata dal sindaco Nino Garozzo ha infatti votato una delibera attraverso la quale, mantenendo di fatto i sette istituti comprensivi previsti sul territorio (numero già stabilito dalla stessa Giunta municipale lo scorso 6 dicembre nella precedente delibera), ha operato una piccola rimodulazione alla "Proposta di Razionalizzazione degli istituti scolastici". Una rimodulazione che, in pratica, riguarda esclusivamente il plesso della frazione di Santa Maria Ammalati.

Con la nuova delibera votata, il plesso farà infatti parte di un unico istituto comprensivo (in precedenza si era invece operata una divisione dello stesso plesso in due istituti comprensivi diversi, separando la scuola media dalla materna e dalla scuola elementare).



Così facendo - è stato spiegato attraverso una nota diffusa dal Comune - l'amministrazione comunale ha tenuto conto dalle richieste che erano state manifestate dal territorio in merito all'esigenza che il plesso stesso appartenesse ad un unico istituto comprensivo.

«Il riesame della posizione del plesso di Santa Maria Ammalati, è stato correttamente sollevato dai residenti e dalle famiglie anche nel corso di un affollato incontro a cui abbiamo preso

L'Istituto scolastico comprensivo Paolo Vasta (nella foto), insieme alla S. Giovanni Nepomuceno, conterà nel nuovo Piano su una popolazione scolastica di 900 alunni

ANTONIO CARRECA

ACIREALE. In scena domani l'opera teatrale scritta dal giovane Davide Giuseppe Spoto

Un testo teatrale scritto da un giovane per i giovani, scritto da chi ha qualcosa da comunicare ai suoi pari e non solo. Scritto senza presunzione, portato in scena con la leggerezza dell'età mista ad una consumata consapevolezza. Davide Giuseppe Spoto, classe 1984, figlio d'arte, il padre Antonio è regista e la mamma Giusy Cascino attrice, presenta domani alle 19, nella sala teatro della parrocchia Cuore Immacolato di Maria, la prima de «L'uomo in frac, la



signora e il cameriere pettegolo» da lui scritto, diretto e interpretato. Drama teatrale in due atti, riflette le aspettative e le ansie dei personaggi in uno scenario dove l'amore sofferto e malato a causa delle differenze di classe fra un uomo senza nome e la contessa Luisa, diviene fulcro su cui s'intarsia la particolare trama. Si affaccia a loro un cameriere simbolo

di un orgoglio ferito, di umiliazione che s'alterna a fierezza e che attraverso un percorso fatto in solitudine si troverà di fronte alla consapevolezza della propria condizione. Tre personaggi, tre giovani dicevamo, sorretti da un'inquietudine che li condurrà alla ricerca della morte e, nel contempo, del cielo e delle stelle. «Questo lavoro nasce in un periodo della mia vita - racconta Spoto - dove i dubbi post adolescenziali e le follie immaginarie prendono vita e colore. Si frantumano nella mente i ricordi, le esperienze, i dolori, le gioie, i perché mai risolti e l'esigenza di comporre diventa quasi inarrestabile». In scena, oltre lo stesso Davide, Nunzio La Rosa, 23 anni, e Debora Cavallaro, 25, entrambi con una già valida esperienza di attori alle spalle. Le scenografie sono curate dal "Il Gruppo" - Libero Movimento Artistico; le musiche sono di Danilo Maria Spoto; luci e suono di Meridional Service. Nella foto, da sx: Davide Giuseppe Spoto, Debora Cavallaro, Nunzio La Rosa.

RITA CARAMMA

ACIREALE

Il volumetto dedicato a San Sebastiano

Un interessante ed elegante volumetto è stato stampato a cura del comitato per i festeggiamenti di San Sebastiano, presieduto dal decano della Basilica Collegiata mons. Carlo Chiarenza e i cui membri sono i giovani Sebastiano Argentino, Rosario Bella, Michele Bottino, Rosario Fichera, Orazio Frizzi, Andrea Mangano, Adriano Pittera, Giovanni Saitta e Donatella Sciacca. (nella foto). «Durante tutto l'anno - scrive nell'introduzione mons. Chiarenza - l'ingegno e la volontà di questi giovani permettono oltre che la realizzazione della festa, momento saliente, una serie di attività che coinvolgono numerose persone, come la costruzione del monumentale presepe napoletano, e diverse attività ricreative che permettono alla Basilica di essere protagonista all'interno del circuito culturale cittadino...». Segue una nota di Antonio Trovato che si interessa di «San Sebastiano e San Fabiano uniti nella fede». Angelo Battiato descrive poi tutto l'andamento della festa, dove i "devoti", durante il giro trionfale per le strade cittadine, ripetono a gran voce l'adagio acese «nesci nudo e si cogghi friddu» e la «vannata» «vaddatilu che beddu u rizzareddu, sempre ai vostri piedi semu, viva San Mastianu!». Infine, Pippo Catania ricorda: «I venerdì della cultura e del confronto», appuntamenti presso la cripta della Basilica, «luogo ideale per ascoltare interessanti relazioni sulla storia di Acireale e sulle diverse espressioni artistiche e culturali di ieri e di oggi». Viene presentata, infine, la «Rassegna Corali Polifoniche» che si svolgerà nella Basilica, domani alle 20, alla quale parteciperanno Scholae Cantorum di Zafferana, Aciplatani, Acireale, Santa Venerina e Santa Lucia.

CASIMIRO SAVORITA

«Affissioni, serve riordino»

Acireale. Consiglio sui cartelloni. «Accordo per i manifesti funebri»

ACI S. ANTONIO CENACOLO GALATEA QUESTA SERA VIAGGIO IN PERÙ Nuovo appuntamento, questa sera alle 18 presso i saloni di Palazzo Cantarella, con il «Cenacolo del Galatea», evento culturale organizzato dal Cinefotoclub «Galatea» di Acireale diretta da Turi Consoli. Il tema della serata sarà esotico: «Perù: una civiltà dimenticata. Gli scatti di scatti di Ignazio Russo».

D. Q.

Affissioni selvagge e cartellonistica pubblicitaria: sono stati gli argomenti principali affrontati nella prima seduta consiliare dell'anno, lo scorso giovedì, che si è concentrata sulle comunicazioni, in primis l'intervento del capogruppo consiliare dell'Ipa, Rito Greco, che ha ufficializzato in Consiglio la costituzione del gruppo consiliare dell'Udc.

Si evidenziava, invece, l'assenza del consigliere Antonio Castro che, secondo indiscrezioni fondate, avrebbe dovuto comunicare l'uscita dal gruppo Fare Italia, con conseguente scioglimento del gruppo. Sulle questioni affissioni e cartellonistica si è quindi sviluppato il dibattito: mentre i consiglieri Fabrizio Busà, Giuseppe Torrisi e Gioacchino Ferlito, seppur con spigolature diverse, sono intervenuti sui cartelloni pubblicitari e la loro collocazione in alcuni casi non conforme al regolamento, il consigliere Riccardo Castro ha sollevato la questione

ne delle affissioni, sia per quanto riguarda la pubblicità commerciale che gli annunci funebri.

«Quella delle affissioni selvagge - ha ricordato Castro - è un problema da tempo presente in maniera indecorosa nella nostra città. Poche iniziative e un atteggiamento prettamente sanzionatorio, ma si è fatto poco». Immediata la replica dei rappresentanti dell'Amministrazione che hanno annunciato novità: «Entro la prossima settimana - ha detto l'assessore allo Sviluppo economico Mario Pavone - provvederemo a contattare le varie ditte che si occupano di affissioni di manifesti funebri per giungere a un accordo che preveda un riordino e una regolamentazione del settore attraverso l'installazione di appositi pannelli». L'assessore all'Ambiente, Gaetano Leonardi, dal suo canto, ha illustrato il fattivo impegno intrapreso da tempo.

ANTONIO GAROZZO

Acireale, tra le vie Turchia e Pacinotti un incrocio «trappola» con troppi incidenti

Un incrocio pericoloso che fa registrare una media di quattro incidenti la settimana.

Statistiche elaborate con estrema attenzione da un gruppo di residenti che lancia un chiarissimo appello alle istituzioni. L'incrocio tra la via Turchia e la via Pacinotti, ad Acireale, è estremamente pericoloso. La scarsa visibilità è l'imputata principale di questi sinistri spesso anche abbastanza cruenti. L'ultimo in ordine di tempo, lo scorso giovedì. Una Lancia Kappa e una Lancia Y si sono scontrate. I conducenti (due giovani) sono rimasti fortunatamente illesi. Distrutte invece le automobili. «In realtà la visibilità per chi transita per entrambe le arterie è estremamente ridotta - spiega un residente allarmato - sia di chi procede in via Turchia o chi rispetta lo stop in via Lanza fame non può avere la giusta visuale».

L'incrocio per gli abitanti del posto non è stato con-



cepito in maniera corretta, durante la progettazione delle arterie che comunque risultano collocate in una parte di Acireale di realizzazione relativamente moderna (la zona antistante lo stadio Tupparello). Qui - continuano gli abitanti - non è stata rispettata la giusta simmetria, invitiamo le autorità competenti ad effettuare un sopralluogo per verificare a più presto lo stato dei luoghi». In tal senso è stata avviata anche una raccolta firme. «Soccorriamo quotidianamente i malcapitati - continua Salvo Giuffrida - portavoce dei residenti - vorremmo scongiurare che in futuro si possano verificare incidenti ancora più gravi, specialmente nelle ore di punta. L'alta densità di popolazione di quest'area impone una riflessione seria sui luoghi e sulla sicurezza di chi li vive o semplicemente attraverso questo tratto di strada».

T. G.

in breve

ACIREALE

Domani raccolta di sangue Fratres

Domani, dalle 8 alle 12, giornata della donazione a cura del Gruppo donatori sangue Fratres Santa Maria del Carmelo nella sede di largo Stefano Ittar 2 (zona Mandorle).

ACIREALE

«Leggiamo e scriviamo i geroglifici»

E' cominciato al liceo Scientifico-Linguistico «Archimede», diretto dal preside Riccardo Biasco, il corso «Interlinguismo culturale: leggiamo e scriviamo i geroglifici», progetto che per la sua valenza didattica e fortemente innovativa è stato inserito nel Piano dell'offerta formativa. Al prof. Santo Daniele Spina, cultore della materia, il compito di seguire gli studenti, ancora oggi affascinati dai geroglifici egizi.

ACIREALE

Incontro su inquinamento elettromagnetico

s.p.) Oggi alle 16.30 nella sala conferenze San Paolo di corso Sicilia, il coordinamento acese per il bene comune propone l'incontro «Inquinamento elettromagnetico. Quanto è pulita la coscienza?». Dopo l'introduzione di Giuseppe Privitera, interverranno Sebastiano Ambra giornalista, Fabio Stella del settore ambiente comune di Acireale, Maurizio Acerbo consigliere regionale Rifondazione comunista Regione Abruzzo.

ACIREALE

Kiwanis, incontro su padre Allegra

s.p.) Stasera alle 20 nella Chiesa di San Rocco (corso Umberto) il Kiwanis riporta all'attenzione la figura di Padre Gabriele Allegra, affrontando, relatore fra Salvatore Ferro, il tema «Padre Gabriele Maria Allegra una vita per la parola».

SANTA VENERINA

Domani visita del vescovo Raspanti

o.v.) Domani (domenica) il vescovo di Acireale mons. Antonino Raspanti sarà in visita a Santa Venerina. Il programma prevede l'accoglienza in Piazza Roma attorno alle 17.50, quindi presiederà nella chiesa Madre il solenne pontificale, concelebrato dai parroci del paese, alla presenza delle autorità cittadine. Alle 19.30 avrà luogo la prima rassegna di corali polifoniche, in occasione del 150° del culto di San Sebastiano, compatrono del paese. Infine, alle 20.30, il vescovo farà visita al Palazzo di città, dove sarà accolto dal sindaco Pappalardo e dalle altre autorità civili.

ACIREALE

Oggi presentazione del «Rinnovamento»

a.c.) Questa mattina alle 11 al Grande Albergo Maugeri verrà presentato alla stampa il bimestrale di cultura, attualità e politica "Rinnovamento". Alla conferenza stampa saranno presenti: Camillo Baldi (consigliere comunale Acireale), Antonino Nicotra (già sindaco di Acireale), on. Marco Falcone (deputato all'Ars), e il direttivo di Acireale Protagonista.

ACIREALE

Si concludono i festeggiamenti per S. Agnese

a.g.) Il Consiglio di amministrazione dell'Ipab Santonoceto comunica che questa sera si concludono i festeggiamenti in onore di Sant'Agnese nella chiesa dell'Arcangelo Raffaele in via Galatea con la celebrazione di una S. Messa presieduta da Mons. Pio Vittorio Vigo, vescovo emerito della diocesi di Acireale.

ACIREALE

Sit-in nei pressi dell'antico Teatro Bellini

a.g.) Su iniziativa dell'associazione culturale "Adunata", questa sera alle 17 nei pressi dell'antico Teatro Bellini in via Romeo è in programma un sit-in nel corso del quale verranno divulgate immagini e informazioni sul teatro.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI S. FILIPPO: piano S. Filippo, 5 (da stasera); ACIREALE: piazza Mazzini, 4 (solo oggi); ACIREALE: piazza Europa, 21; ACIREALE: via Verga, 47 (notturno); S. VENERINA: via Stabilimenti, 24 (da stasera).